

DPCM 11 MARZO 2020

chiusura esercizi commerciali

Con il DPCM di ieri (allegato 1) sono state emanate ulteriori disposizioni a valere su tutto il territorio nazionale fino al prossimo 25 marzo fra cui:

- sono sospese le attività commerciali al dettaglio ovunque ubicate. Fanno eccezione le attività di vendita di generi alimentari e di prima necessità, le edicole, i tabaccai, le farmacie e le parafarmacie con osservanza della distanza fra le persone di un metro;
- sono sospese tutte le attività di ristorazione ad esclusione di mense e catering che assicurino la distanza interpersonale di un metro. Resta consentita la ristorazione con consegna a domicilio. Aperti altresì i servizi sulle aree autostradali e stazioni ferroviarie;
- sospese le attività inerenti i servizi alle persone (parrucchieri, estetiste, barbieri...);
- garantiti i servizi bancari, finanziari, assicurativi;
- limitati e riprogrammati i servizi di trasporto pubblico locale anche non di linea.

MISURE URGENTI CORONAVIRUS

Di seguito si illustrano le principali misure introdotte dal DL 9/2020 a sostegno di famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza Covid-19.

Termini dichiarazione precompilata (art. 1)

Sono stati previsti i differimenti per tutto il territorio nazionale come da tabella che segue:

Adempimento	Scadenze 2020 (ante modifica)	Scadenze 2020 (post modifica)
Comunicazioni enti esterni (banche, assicurazioni, enti previdenziali, amministratori di condominio, università, asili nido, veterinari, ecc.)*	28 febbraio	31 marzo
Trasmissione telematica Certificazione Unica all'Agenzia	7 marzo	31 marzo
Messa a disposizione della dichiarazione precompilata	15 aprile	5 maggio
Termine di presentazione del modello 730 precompilato	23 luglio	30 settembre

Sospensione termini versamento – zona rossa

Per i cittadini, professionisti e imprese residenti con sede legale o operativa nei Comuni della cosiddetta “zona rossa”:

- proroga al 30 aprile dei termini per gli adempimenti tributari ricadenti tra il 21 febbraio e il 31 marzo 2020 (LIPE IV trim 2019, Intrastat gennaio...);
- sospensione dell’obbligo di effettuare ritenute alla fonte da parte dei sostituti d’imposta fino al 31 marzo 2020;
- proroga al 1° maggio dei termini per i versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi per l’assicurazione obbligatoria in scadenza nel periodo tra il 23 febbraio 2020 e il 30 aprile 2020;
- proroga al 31 maggio delle cartelle e degli avvisi di accertamento esecutivi in scadenza dal 21 febbraio al 30 aprile;
- proroga al 31 maggio dei termini per il versamento dei diritti camerali.

Inoltre, per gli stessi soggetti è prorogato al 31 maggio 2020 il termine per il versamento della rata inizialmente dovuta il 25 febbraio u.s. ai fini dei procedimenti di definizione agevolata dei ruoli.

➔ **Poiché il DPCM del 09.03.2020 ha esteso le misure di contenimento a tutto il Paese, è in corso di approvazione il Decreto con ulteriori misure economiche e proroghe per far fronte all’emergenza.**

Sospensione termini versamento settore turistico-alberghiero (art. 8)

Per le imprese turistico-ricettive, le agenzie di viaggio e turismo e i tour operator residenti in tutto il territorio dello Stato, sono sospesi e rinviati, senza applicazione di sanzioni e interessi, al 31 maggio 2020 i versamenti delle ritenute fiscali e previdenziali.

Cassa integrazione – zona rossa

Introdotta norma speciale in materia di trattamento ordinario di integrazione salariale e assegno ordinario, prosecuzione Cassa Integrazione, Cassa Integrazione in deroga e indennità mensile per lavoratori autonomi.

Cassa integrazione in deroga – Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna (art. 17)

Prevista la Cassa Integrazione in deroga per le aziende site nelle Regioni di Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna per le quali non trovano applicazione le tutele in materia di sospensione o riduzione di orario per un periodo massimo di tre mesi.

MORATORIA ABI

L’ABI, considerata la situazione delle imprese danneggiate dall’emergenza epidemiologica, ha concesso, fino ad un massimo di 12 mesi, la moratoria in relazione alla restituzione dei mutui in essere.

In allegato comunicato stampa ed elenco Banche aderenti all’accordo (allegato 2).

BANDO REGIONE LOMBARDIA

per incentivare smart working

L’avviso è finalizzato alla promozione nelle imprese lombarde dello smart working, un modello organizzativo che consente una maggiore flessibilità per quanto riguarda il luogo e i tempi di lavoro ed è rivolto ai datori di lavoro, iscritti alla Camera di

Commercio o in possesso di partita IVA, con almeno 3 dipendenti, per:

- servizi di consulenza e formazione finalizzati all'adozione di un piano di smart working;
- acquisto di "strumenti tecnologici" per l'attuazione del piano di smart working.

Le attività dovranno essere svolte esclusivamente presso sedi operative o di esercizio lombarde.

Le domande potranno essere presentate a partire dal 2 aprile fino al 15 dicembre 2021 per mezzo del servizio disponibile all'indirizzo www.bandi.servizirl.it

SOLIDARIETA' DIGITALE

Servizi gratuiti

Imprese, associazioni e privati hanno messo e metteranno a disposizione servizi gratuiti.

Si tratta in particolare di servizi di connessione, teleconferenza, formazione remota, abbonamenti a riviste ecc..

L'elenco completo dei soggetti aderenti all'iniziativa del ministero, e le condizioni di accesso sono rinvenibili al seguente link:

<https://solidarietadigitale.agid.gov.it/>

La presente circolare è stata predisposta da CARAVATI PAGANI per la propria clientela.

L'elenco completo delle circolari è disponibile sul sito www.caravatipagani.it.

Il contenuto è da considerarsi informativo e non costituisce consulenza. Tutti i diritti riservati.



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400;

Visto il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'articolo 3;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'8 marzo 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.62 del 9 marzo 2020»;

Considerato che l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Considerati l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Ritenuto necessario adottare, sull'intero territorio nazionale, ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Considerato, inoltre, che le dimensioni sovranazionali del fenomeno epidemico e l'interessamento di più ambiti sul territorio nazionale rendono necessarie misure volte a garantire uniformità nell'attuazione dei programmi di profilassi elaborati in sede internazionale ed europea;

Su proposta del Ministro della salute, sentiti i Ministri dell'interno, della difesa, dell'economia e delle finanze, nonché i Ministri delle infrastrutture e dei trasporti, dello sviluppo economico, delle politiche agricole alimentari e forestali, dei beni e delle attività culturali e del turismo, del lavoro e delle politiche sociali, per la pubblica amministrazione, e per gli affari regionali e le autonomie, nonché sentito il Presidente della Conferenza dei presidenti delle regioni;

DECRETA:

ART. 1

(Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale)

Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 sono adottate, sull'intero territorio nazionale, le seguenti misure:

- 1) Sono sospese le attività commerciali al dettaglio, fatta eccezione per le attività di vendita di generi alimentari e di prima necessità individuate nell'allegato 1, sia nell'ambito degli esercizi commerciali di vicinato, sia nell'ambito della media e grande distribuzione, anche ricompresi nei centri commerciali, purché sia consentito l'accesso alle sole predette attività. Sono chiusi, indipendentemente dalla tipologia di attività svolta, i mercati, salvo le attività dirette alla vendita di soli generi alimentari. Restano aperte le edicole, i tabaccai, le farmacie, le parafarmacie. Deve essere in ogni caso garantita la distanza di sicurezza interpersonale di un metro.
- 2) Sono sospese le attività dei servizi di ristorazione (fra cui bar, pub, ristoranti, gelaterie, pasticcerie), ad esclusione delle mense e del catering continuativo su base contrattuale, che garantiscono la distanza di sicurezza interpersonale di un metro. Resta consentita la sola ristorazione con consegna a domicilio nel rispetto delle norme igienico-sanitarie sia per l'attività di confezionamento che di trasporto. Restano, altresì, aperti gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande posti nelle aree di servizio e rifornimento carburante situati lungo la rete stradale, autostradale e all'interno delle stazioni ferroviarie, aeroportuali, lacustri e negli ospedali garantendo la distanza di sicurezza interpersonale di un metro.
- 3) Sono sospese le attività inerenti i servizi alla persona (fra cui parrucchieri, barbieri, estetisti) diverse da quelle individuate nell'allegato 2.
- 4) Restano garantiti, nel rispetto delle norme igienico-sanitarie, i servizi bancari, finanziari, assicurativi nonché l'attività del settore agricolo, zootecnico di trasformazione agro-alimentare comprese le filiere che ne forniscono beni e servizi.



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- 5) Il Presidente della Regione con ordinanza di cui all'articolo 3, comma 2, del decreto legge 23 febbraio 2020 n. 6, può disporre la programmazione del servizio erogato dalle Aziende del Trasporto pubblico locale, anche non di linea, finalizzata alla riduzione e alla soppressione dei servizi in relazione agli interventi sanitari necessari per contenere l'emergenza coronavirus sulla base delle effettive esigenze e al solo fine di assicurare i servizi minimi essenziali. Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro della salute, può disporre, al fine di contenere l'emergenza sanitaria da coronavirus, la programmazione con riduzione e soppressione dei servizi automobilistici interregionali e di trasporto ferroviario, aereo e marittimo, sulla base delle effettive esigenze e al solo fine di assicurare i servizi minimi essenziali.
- 6) Fermo restando quanto disposto dall'articolo 1, comma 1, lettera e), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 e fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, le pubbliche amministrazioni, assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81 e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza.
- 7) In ordine alle attività produttive e alle attività professionali si raccomanda che:
 - a) sia attuato il massimo utilizzo da parte delle imprese di modalità di lavoro agile per le attività che possono essere svolte al proprio domicilio o in modalità a distanza;
 - b) siano incentivate le ferie e i congedi retribuiti per i dipendenti nonché gli altri strumenti previsti dalla contrattazione collettiva;
 - c) siano sospese le attività dei reparti aziendali non indispensabili alla produzione;
 - d) assumano protocolli di sicurezza anti-contagio e, laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, con adozione di strumenti di protezione individuale;
 - e) siano incentivate le operazioni di sanificazione dei luoghi di lavoro, anche utilizzando a tal fine forme di ammortizzatori sociali;
- 8) per le sole attività produttive si raccomanda altresì che siano limitati al massimo gli spostamenti all'interno dei siti e contingentato l'accesso agli spazi comuni;
- 9) in relazione a quanto disposto nell'ambito dei numeri 7 e 8 si favoriscono, limitatamente alle attività produttive, intese tra organizzazioni datoriali e sindacali.
- 10) Per tutte le attività non sospese si invita al massimo utilizzo delle modalità di lavoro agile.

ART. 2

(Disposizioni finali)

1. Le disposizioni del presente decreto producono effetto dalla data del 12 marzo 2020 e sono efficaci fino al 25 marzo 2020.



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

2. Dalla data di efficacia delle disposizioni del presente decreto cessano di produrre effetti, ove incompatibili con le disposizioni del presente decreto, le misure di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020 e del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 2020.

3. Le disposizioni del presente decreto si applicano alle Regioni a statuto speciale e alle Province autonome di Trento e di Bolzano compatibilmente con i rispettivi statuti e le relative norme di attuazione.

Roma, 11 MAR 2020

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Handwritten signature of Giuseppe Conte, the President of the Council of Ministers.

IL MINISTRO DELLA SALUTE

Handwritten signature of Roberto Speranza, the Minister of Health.



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

Allegato 1

COMMERCIO AL DETTAGLIO

Ipermercati

Supermercati

Discount di alimentari

Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari

Commercio al dettaglio di prodotti surgelati

Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati di computer, periferiche, attrezzature per le telecomunicazioni, elettronica di consumo audio e video, elettrodomestici

Commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati (codici ateco: 47.2)

Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione in esercizi specializzati

Commercio al dettaglio apparecchiature informatiche e per le telecomunicazioni (ICT) in esercizi specializzati (codice ateco: 47.4)

Commercio al dettaglio di ferramenta, vernici, vetro piano e materiale elettrico e termoidraulico

Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari

Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione

Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici

Farmacie

Commercio al dettaglio in altri esercizi specializzati di medicinali non soggetti a prescrizione medica

Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati

Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, prodotti per toletta e per l'igiene personale

Commercio al dettaglio di piccoli animali domestici

Commercio al dettaglio di materiale per ottica e fotografia

Commercio al dettaglio di combustibile per uso domestico e per riscaldamento

Commercio al dettaglio di saponi, detersivi, prodotti per la lucidatura e affini

Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet

Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato per televisione

Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto per corrispondenza, radio, telefono

Commercio effettuato per mezzo di distributori automatici



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Allegato 2

Servizi per la persona

Lavanderia e pulitura di articoli tessili e pelliccia

Attività delle lavanderie industriali

Altre lavanderie, tintorie

Servizi di pompe funebri e attività connesse

COMUNICATO STAMPA

In tutta Italia è già operativa la moratoria aggiornata e rafforzata

In tutta Italia è già operativo l'Accordo tra ABI e le Associazioni di impresa, con cui è stata estesa ai prestiti concessi fino al 31 gennaio 2020 la possibilità di chiedere la sospensione o l'allungamento.

La moratoria è riferita ai finanziamenti alle micro, piccole e medie imprese danneggiate dall'emergenza epidemiologica "COVID-19". La sospensione del pagamento della quota capitale delle rate dei finanziamenti può essere chiesta fino a un anno. La sospensione è applicabile ai finanziamenti a medio lungo termine (mutui), anche perfezionati tramite il rilascio di cambiali agrarie, e alle operazioni di leasing, immobiliare o mobiliare. In questo ultimo caso, la sospensione riguarda la quota capitale implicita dei canoni di leasing.

Per le operazioni di allungamento dei mutui, il periodo massimo di estensione della scadenza del finanziamento può arrivare fino al 100% della durata residua dell'ammortamento. Per il credito a breve termine e il credito agrario di conduzione il periodo massimo di allungamento delle scadenze è pari rispettivamente a 270 giorni e a 120 giorni.

Nell'accordo è previsto che, ove possibile, le banche possono applicare misure di maggior favore per le imprese rispetto a quelle previste nell'Accordo stesso e si auspica che, al fine di assicurare massima tempestività nella risposta, si accelerino le procedure di istruttoria.

L'accordo è stato sottoscritto da ABI, Alleanza delle Cooperative Italiane (AGCI, Confcooperative, Legacoop) CIA-Agricoltori Italiani, CLAAI, Coldiretti, Confagricoltura, Confapi, Confedilizia, Confetra, Confimi Industria, Confindustria e Rete Imprese Italia (Casartigiani, Cna, Confartigianato, Confcommercio, Confesercenti) che chiedono, inoltre, di ampliare l'operatività del Fondo di Garanzia per le PMI e misure aggiuntive per agevolare l'accesso al credito.

Per favorire la realizzazione delle operazioni di sospensione o allungamento delle scadenze dei finanziamenti, l'ABI e le Associazioni di rappresentanza delle imprese firmatarie sono impegnate a promuovere, presso le competenti Autorità europee e nazionali, una modifica delle attuali disposizioni di vigilanza riguardo le misure di tolleranza (c.d. *forbearance*), necessaria in una situazione emergenziale, come quella attuale.

Roma, 10 marzo 2020

“Accordo per il Credito 2019”
Misura “Imprese in Ripresa 2.0”

ELENCO BANCHE E INTERMEDIARI FINANZIARI ADERENTI
(aggiornato al 4 marzo 2020)

Denominazione Banca/Intermediario finanziario
Banca Adria Colli Euganei - Credito Cooperativo
Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù
Banca Alto Vicentino - Credito Cooperativo di Schio, Pedemonte e Roana
Banca Apulia
Banca Capasso Antonio
Banca Carige - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia
Banca Cassa di Risparmio di Savigliano
Banca Centro Lazio Credito Cooperativo
Banca Centropadana Credito Cooperativo
Banca Cesare Ponti
Banca CR Firenze
Banca Cras - Credito Cooperativo Chianciano Terme - Costa Etrusca – Sovicille
Banca dei Sibillini, Credito Cooperativo di Casavecchia - Società Cooperativa
Banca del Cilento di Sassano e Vallo di Diano e della Lucania - Credito Cooperativo
Banca del Monte di Lucca
Banca del Piceno Credito Cooperativo
Banca del Piemonte
Banca del Territorio Lombardo Credito Cooperativo
Banca del Territorio Lombardo Credito Cooperativo
Banca del Valdarno Credito Cooperativo

Banca della Valsassina Credito Cooperativo
Banca di Anghiari e Stia - Credito Cooperativo
Banca di Bologna Credito Cooperativo Società cooperativa
Banca di Caraglio, del Cuneese e della Riviera dei Fiori - Credito Cooperativo
Banca di Cividale
Banca di Credito Cooperativo "G. Toniolo" di San Cataldo – Caltanissetta
Banca di Credito Cooperativo Abruzzese Cappelle sul Tavo
Banca di Credito Cooperativo Agrigentino
Banca di Credito Cooperativo Bergamasca e Orobica
Banca di Credito Cooperativo Bergamo e Valli
Banca di Credito Cooperativo Brianza e Laghi
Banca di Credito Cooperativo Campania Centro - Cassa Rurale ed Artigiana
Banca di Credito Cooperativo dei Colli Albani
Banca di Credito Cooperativo della Romagna Occidentale
Banca di Credito Cooperativo della Valle del Trigno
Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Murgia
Banca di Credito Cooperativo dell'Alto Tirreno della Calabria - Verbicaro (Cosenza)
Banca di Credito Cooperativo dell'Oglio e del Serio
Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe, Roero e del Canavese
Banca di Credito Cooperativo di Anagni
Banca di Credito Cooperativo di Arborea
Banca di Credito Cooperativo di Avetrana
Banca di Credito Cooperativo di Bellegra
Banca di Credito Cooperativo di Borghetto Lodigiano (Lodi)
Banca di Credito Cooperativo di Buccino e dei Comuni Cilentani
Banca di Credito Cooperativo di Buonabitacolo
Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate
Banca di Credito Cooperativo di Canosa-Loconia

Banca di Credito Cooperativo di Capaccio Paestum
Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza
Banca di Credito Cooperativo di Carugate e Inzago s.c.
Banca di Credito Cooperativo di Casalgrasso e Sant'Albano Stura
Banca di Credito Cooperativo di Castiglione Messer Raimondo e Pianella
Banca di Credito Cooperativo di Cherasco
Banca di Credito Cooperativo di Cittanova
Banca di Credito Cooperativo di Falconara Marittima
Banca di Credito Cooperativo di Fano
Banca di Credito Cooperativo di Flumeri
Banca di Credito Cooperativo di Gaudio di Lavello
Banca di Credito Cooperativo di Gradara
Banca di Credito Cooperativo di Leverano (Lecce)
Banca di Credito Cooperativo di Lezzeno (Como)
Banca di Credito Cooperativo di Marina di Ginosa
Banca di Credito Cooperativo di Massafra
Banca di Credito Cooperativo di Montepaone
Banca di Credito Cooperativo di Napoli
Banca di Credito Cooperativo di Nettuno
Banca di Credito Cooperativo di Oppido Lucano e Ripacandida
Banca di Credito Cooperativo di Ostra Vetere
Banca di Credito Cooperativo di Ostuni
Banca di Credito Cooperativo di Pachino
Banca di Credito Cooperativo di Pianfei e Rocca De' Baldi Società Cooperativa
Banca di Credito Cooperativo di Pratola Peligna (L'Aquila)
Banca di Credito Cooperativo di Putignano
Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano
Banca di Credito Cooperativo di Roma

Banca di Credito Cooperativo di San Biagio Platani
Banca di Credito Cooperativo di San Marco dei Cavoti e del Sannio
Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe (Taranto)
Banca di Credito Cooperativo di Sarsina - Società cooperativa
Banca di Credito Cooperativo di Spinazzola (Bari)
Banca di Credito Cooperativo di Staranzano e Villesse
Banca di Credito Cooperativo di Turriaco
Banca di Credito Cooperativo di Valle del Torto
Banca di Credito Cooperativo di Venezia, Padova e Rovigo - Banca Annia
Banca di Credito Cooperativo Laudense Lodi (Milano)
Banca di Credito Cooperativo Mutuo Soccorso di Gangi
Banca di Credito Cooperativo Pordenonese
Banca di Credito Cooperativo S. Michele di Caltanissetta e Pietraperzia
Banca di Credito Cooperativo Valdostana
Banca di Imola
Banca di Macerata
Banca di Monastier e del Sile Credito Cooperativo
Banca di Pesaro Credito Cooperativo
Banca di Pescia e Cascina - Credito Cooperativo
Banca di Piacenza
Banca di Ripatransone e del Fermano Credito Cooperativo
Banca di Sassari
Banca di Udine Credito Cooperativo
Banca Don Rizzo - Credito Cooperativo della Sicilia Occidentale
Banca Euromobiliare
Banca Intermobiliare
Banca Interprovinciale
Banca Lazio Nord Credito Cooperativo

Banca Malatestiana Credito Cooperativo
Banca Monte Pruno - Credito Cooperativo di Fisciano, Roscigno e Laurino
Banca Nazionale del lavoro
Banca Patavina - Banca di Credito Cooperativo di San'Elena e Piove di Sacco
Banca Patrimoni Sella & C.
Banca per lo Sviluppo della cooperazione di credito
Banca Popolare del Cassinate
Banca Popolare del Frusinate
Banca Popolare del Lazio
Banca Popolare di Bari
Banca Popolare di Fondi
Banca Popolare di Puglia e Basilicata
Banca Popolare di Sondrio
Banca Popolare di Spoleto
Banca Popolare di Sviluppo
Banca Popolare di Vicenza in liquidazione coatta amministrativa
Banca Popolare Etica
Banca Popolare Pugliese
Banca Popolare Sant'Angelo
Banca Prossima
Banca S. Biagio del Veneto Orientale di Cesaro, Fossalta di Portogruaro e Pertegada - Banca di Credito Cooperativo
Banca San Francesco Credito Cooperativo
Banca Sella
Banca Sicana - Credito Cooperativo di Sommatino, Serradifalco e Sambuca di Sicilia – Soc. Coop.
Banca Tema - Terre Etrusche e di Maremma C.C. - Società Cooperativa
Banca Valdichiana Credito Cooperativo di Chiusi e Montepulciano
Banca Valsabbina
Banca Veronese Credito Cooperativo di Concamarise

Banca Versilia Lunigiana e Garfagnana - Credito Cooperativo
Banco BPM
Banco delle Tre Venezie
Banco di Credito P. Azzoaglio
Banco di Desio e della Brianza
Banco di Lucca e del Tirreno
Banco di Sardegna
Banco Fiorentino - Mugello Impruneta Signa - Credito Cooperativo
BCC Basilicata - Credito Cooperativo di Laurenzana e Comuni Lucani
BCC del Garda - Banca di Credito Cooperativo Colli Morenici del Garda
BCC Felsinea - Banca di Credito Cooperativo dal 1902
BCC Umbria Credito Cooperativo
Bene Banca Credito Cooperativo di Bene Vagienna (Cuneo)
BNP Paribas Lease Group Leasing Solutions
BPER Banca
Calit - Credit Agricole Leasing Italia
Cassa di Risparmio di Asti
Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli
Cassa di Risparmio di Bra
Cassa di Risparmio di Cento
Cassa di Risparmio di Fermo
Cassa di Risparmio di Fossano
Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia
Cassa di Risparmio di Saluzzo
Cassa di Risparmio di Volterra
Cassa di Risparmio in Bologna
Cassa Padana Banca di Credito Cooperativo
Cassa Raiffeisen Wipptal

Cassa Rurale Alto Garda Banca di Credito Cooperativo
Cassa Rurale di Trento Banca di Credito Cooperativo
Cassa Rurale ed Artigiana dell'Agro Pontino – Banca di Credito Cooperativo – Società cooperativa
Cassa Rurale ed Artigiana di Boves – Banca di Credito Cooperativo
Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola – Credito Cooperativo
Cassa Rurale ed Artigiana di Cortina d'Ampezzo e delle Dolomiti – Credito Cooperativo
Cassa Rurale ed Artigiana di Rivarolo Mantovano (Mantova)- Credito Cooperativo
Cassa Rurale ed Artigiana di Vestenanova – Credito Cooperativo
Cassa Rurale Lavis - Mezzocorona - Valle di Cembra BCC
Cassa Rurale Pinzolo
Cassa Rurale Rotaliana e Giovo
Cassa Rurale Val di Non
Centromarca Banca di Credito Cooperativo di Treviso e Venezia
Cereabanca 1897 Credito Cooperativo
ChiantiBanca Credito Cooperativo
CLAAS Financial Services
Claris Leasing
CNH Capital Europe
Credemfactor
Credemleasing
Crédit Agricole Cariparma
Credit Agricole Carispezia
Credit Agricole Friuladria
Credito Cooperativo - Cassa Rurale ed Artigiana del Friuli Venezia Giulia
Credito Cooperativo - Cassa Rurale ed Artigiana di San Giovanni Rotondo
Credito Cooperativo C.R.A. di Paliano
Credito Cooperativo Centro Calabria
Credito Cooperativo di Brescia

Credito Cooperativo di Caravaggio Adda e Cremasco - Cassa Rurale
Credito Cooperativo Friuli
Credito Cooperativo Mediocrati
Credito Cooperativo Ravennate, Forlivese e Imolese
Credito Cooperativo Valdarno Fiorentino Banca di Cascia
Credito Emiliano
Credito Etneo - BCC
Credito Valtellinese
Farbanca
Fidimed
Finlombarda
Friulovest Banca – Credito Cooperativo
Imprebanca Spa
Intesa Sanpaolo
Istituto per il Credito Sportivo
JCB Finance
La BCC del Crotonese - Credito Cooperativo
La Cassa di Ravenna
Mediocredito Italiano
PrimaCasa - Credito Cooperativo FVG
RomagnaBanca Credito Cooperativo Romagna Est e Sala Cesenatico
Rivierabanca Credito Cooperativo
Sanfelice 1893 Banca Popolare
Sardaleasing
Sella Leasing
Terre Etrusche e di Maremma C.C. - Società Cooperativa
UBI Banca
UBI Factor

UBI Leasing
UniCredit
UniCredit Leasing
Unipol Banca
Valfidi
Valpolicella Benaco Banca Credito Cooperativo (Verona) Società Cooperativa
ViVal Banca - Banca di Credito Cooperativo di Montecatini Terme, Bientina e S. Pietro in Vincio
ViviBanca